

Interrogazione n. 652

presentata in data 15 dicembre 2022

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Ripristino dell'assistenza ospedaliera nella città di Fossombrone

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Con delibera di giunta regionale n. 735 del 20 maggio 2013, avente per oggetto "Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012", l'ospedale civile di Fossombrone è stato riconvertito in Casa della salute sopprimendo i posti letto per acuti e prevedendo invece posti letto per cure intermedie e riabilitazione estensiva;

- Con delibera di giunta regionale n. 139 del 22 febbraio 2016, avente per oggetto "Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013", le Case della salute tipo C, ridefinite Ospedali di comunità, sono state adeguate in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015; in particolare, nell'ospedale di comunità di Fossombrone si prevedono posti letto di riabilitazione estensiva, cure intermedie e hospice, oltre alla chiusura del Punto di Primo Intervento (PPI) da sostituire con un Ambulatorio di Continuità Assistenziale;

Premesso inoltre che

- In data 27 giugno 2020, nel corso di un evento organizzato a Fano nell'ambito della campagna elettorale per le regionali dello stesso anno, il leader della Lega ha dichiarato che "la priorità" della futura giunta di centrodestra sarebbe stata "riaprire gli ospedali chiusi";

- In data 6 settembre 2020, la leader di Fratelli d'Italia xxxxxxxxxxxx ha partecipato insieme all'allora candidato xxxxxx, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, a un flash mob di fronte all'ospedale di comunità di Fossombrone, nel corso del quale ha stigmatizzato la chiusura dei tredici ospedali "depotenziati dalla sinistra" in esecuzione di una riforma da "ribaltare completamente" e ha dichiarato che la sfida della sanità è "una presenza capillare sul territorio", passando "dagli ospedali unici provinciali a una rete della salute su tutto il territorio marchigiano", ribadendo inoltre come "l'emergenza Covid" abbia evidenziato "quanto sia importante avere dei presidi medici diffusi";

- Nella stessa occasione, l'attuale presidente xxxxxx ha dichiarato di voler "ripristinare e riportare i servizi sui territori" per "garantire i servizi essenziali di cui queste comunità hanno assolutamente bisogno";

- Le proposte programmatiche per le elezioni regionali 2020 dell'attuale assessore xxxxxx contemplavano nel capitolo "Salute e ospedali" il seguente punto: "Progressiva riapertura degli ospedali chiusi nel 2015";

Considerato che

- A seguito delle elezioni amministrative del 2021, nel Comune di Fossombrone si è insediata una Giunta di larghe intese appoggiata da una maggioranza che annovera tra le proprie fila esponenti del Partito Democratico e della Lega;
- Nei mesi di giugno e luglio 2022, il comitato per la riapertura dell'ospedale di Fossombrone ha promosso una petizione rivolta al sindaco di Fossombrone, che ha raccolto 649 firme in due sole mattinate, per chiedere la convocazione di un consiglio comunale monotematico sulla sanità alla presenza dei rappresentanti delle istituzioni regionali;
- Nel mese di agosto 2022, si è insediata a Fossombrone una commissione speciale sulla sanità che ha elaborato un documento contenente precise richieste alla Regione, approvato dal consiglio comunale nella seduta monotematica convocata il 4 ottobre u.s. senza la presenza delle istituzioni regionali;
- Il 19 novembre u.s. si è tenuto un incontro in videoconferenza tra la commissione speciale sanità di Fossombrone e l'assessore regionale alla sanità;
- Pur avendo chiesto formalmente di poter partecipare alla suddetta occasione di confronto, la sottoscritta non ha ricevuto alcuna risposta;
- Le ricostruzioni proposte dai vari interlocutori presenti all'incontro, così come riportate dagli organi di stampa, contengono forti divergenze rispetto alle conclusioni alle quali si sarebbe pervenuti a valle del dibattito;

Tenuto conto che

- Le richieste approvate con deliberazione votata all'unanimità dal consiglio comunale di Fossombrone consistono essenzialmente nel passaggio della struttura sanitaria di Fossombrone dalla rete dell'assistenza territoriale, in quanto attualmente ospedale di comunità, alla rete ospedaliera;

INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- Quali siano state le conclusioni dell'incontro avvenuto il 19 novembre u.s. in videoconferenza tra l'assessore regionale alla sanità e la commissione speciale sanità del Comune di Fossombrone;
- Se abbiano intenzione di reintegrare la struttura sanitaria di Fossombrone, attualmente afferente alla rete dell'assistenza territoriale in quanto ospedale di comunità, nella rete ospedaliera, così come promesso a più riprese nel corso della campagna per le elezioni regionali del 2020.